

Continental persegue un approccio olistico per rendere più sostenibili le complesse e frammentate catene di approvvigionamento della gomma naturale: le ultime tecnologie digitali, il coinvolgimento locale nella coltivazione della gomma e la stretta collaborazione con partner forti mirano a creare maggiore trasparenza lungo l'intera catena del valore.

*“Ci assumiamo attivamente la responsabilità nelle nostre catene di approvvigionamento. Solo quando la gomma naturale viene acquistata in modo responsabile, la consideriamo un materiale sostenibile”,* afferma **Claus Petschick**, Head of Sustainability di Continental Tyres.

Ad oggi, una tracciabilità completamente continua della gomma naturale è tecnicamente impossibile a causa dell'elevata complessità della catena di approvvigionamento. Con il suo impegno, Continental sta lavorando a pieno ritmo su un progetto per la strutturazione sostenibile e responsabile delle catene di approvvigionamento.

La gomma naturale è ancora essenziale per garantire prestazioni eccezionali dei pneumatici. Questo prodotto naturale rappresenta tra il 10 e il 40% del peso totale dei moderni pneumatici ad alte prestazioni. Le proprietà speciali della gomma naturale includono l'alto livello di resistenza e durata causati dalla cristallizzazione indotta dalla deformazione della gomma.

La gomma naturale è attualmente ottenuta quasi esclusivamente dall'albero della gomma *Hevea Brasiliensis*. L'Associazione europea dei produttori di pneumatici e gomma (ETRMA) stima che fino a sei milioni di piccoli proprietari in tutto il mondo dipendono finanziariamente dall'estrazione della gomma. Inoltre, la gomma naturale passa attraverso ben sette diversi intermediari e società di trasformazione prima di raggiungere, ad esempio, i cancelli delle fabbriche di Continental.

### **L'Ambizione: gomma naturale al 100% prodotta in modo responsabile dal 2030 in poi**

L'ambizione di Continental è quella di acquistare tutta la gomma naturale per la sua produzione di pneumatici da fonti responsabili a partire dal 2030 in poi. Per raggiungere questo obiettivo, Continental sta andando particolarmente avanti con l'aumento della trasparenza delle catene di approvvigionamento. Tecnologia innovativa, digitalizzazione, progetti educativi e mappatura sistematica del rischio sono i principali strumenti che Continental utilizza per rendere le catene di approvvigionamento più sostenibili.

Nella sua politica di approvvigionamento sostenibile della gomma naturale, Continental

stabilisce chiare responsabilità e obblighi per sé e per tutti i fornitori e i provider di servizi lungo l'intera catena del valore della gomma naturale. La sua politica di approvvigionamento sostenibile mira a ridurre al minimo i rischi in relazione all'ambiente, ai diritti umani e alla società.

### **Maggiore trasparenza nella valutazione delle performance di sostenibilità**



Per consentirle di valutare le prestazioni di sostenibilità dei fornitori, dal 2017 Continental collabora con EcoVadis, il principale fornitore mondiale di valutazioni di sostenibilità per le aziende e le catene di approvvigionamento globali. Responsabilità e obblighi chiari per la selezione dei fornitori aiutano a ridurre al minimo i rischi e le emissioni ambientali, nonché i rischi sociali e per i diritti umani.

In collaborazione con **Michelin** e lo sviluppatore di software **SMAG**, Continental sta sviluppando soluzioni tecniche per la mappatura delle pratiche di sostenibilità nella catena di approvvigionamento della gomma naturale. I due produttori di pneumatici e SMAG hanno costituito una joint venture con il nome **Rubberway** che mira a identificare i potenziali rischi nella catena di approvvigionamento in una fase iniziale.

Un'app raccoglie e quindi valuta i dati sui potenziali impatti ambientali e sui rischi sociali e per i diritti umani. I risultati costituiscono la base per ridurre al minimo i rischi sociali, dei diritti umani, ambientali ed economici lungo la catena di approvvigionamento. La joint venture e il suo concept sono in linea con gli obiettivi della Global Platform for Sustainable Natural Rubber (GPSNR). In qualità di membro fondatore del GPSNR, Continental collabora

con altri partner per aumentare ulteriormente la tracciabilità nella catena del valore della gomma naturale. Nel GPSNR, le ONG e gli attori che rappresentano collettivamente oltre il 50% della domanda globale di gomma naturale e rappresentano tutte le fasi della catena del valore stanno lavorando per costruire una catena di approvvigionamento equa e sostenibile.

### **La tecnologia digitale e la gestione precisa dei dati creano trasparenza**

Utilizzando la tecnologia digitale e una gestione completa dei dati, Continental esamina vari punti all'interno della catena di approvvigionamento della gomma naturale per aumentarne la trasparenza. Insieme a **Security Matters** (SMX), specializzata nella digitalizzazione di oggetti fisici nella blockchain, Continental ha sviluppato una procedura che consente di [etichettare invisibilmente la gomma naturale con informazioni](#).

Le informazioni sulla gomma naturale possono essere lette utilizzando lettori speciali e software appositamente sviluppati per verificarne l'origine sostenibile. Al fine di acquistare gomma naturale da fonti responsabili, le informazioni standardizzate sul rispetto degli standard sociali e ambientali e dei criteri di qualità possono essere visualizzate in modo trasparente sulla piattaforma di scambio digitale per la gomma naturale **HeveaConnect**. La piattaforma offre anche la possibilità di incorporare le informazioni provenienti dalle analisi della joint venture Rubberway. Inoltre, in un altro progetto sono stati completati con successo i test di laboratorio per la tecnologia dei marker.

### **Formazione dei piccoli proprietari in pratiche sostenibili di coltivazione della gomma**

Nell'ambito di una partnership di sviluppo con l'agenzia tedesca per gli aiuti allo sviluppo Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit (GIZ), Continental viene coinvolta proprio all'inizio della catena di approvvigionamento in Indonesia, il secondo produttore mondiale di gomma naturale.

La produzione qui è svolta principalmente da piccoli proprietari indipendenti. Più di 2,5 milioni di agricoltori indonesiani coltivano circa l'85% delle aree di coltivazione del paese. Gli agricoltori vivono per lo più sparsi in zone remote, il che rende difficile raggiungerli con offerte di consulenza e formazione. In una partnership di sviluppo congiunto, Continental e GIZ stanno formando i piccoli proprietari a livello locale in pratiche di coltivazione sostenibile.

Questo aiuta gli agricoltori a coltivare gomma naturale di qualità superiore, che a sua volta aiuta a garantire i mezzi di sussistenza di molte piccole aziende, prevenendo anche la

deforestazione. Il numero di agricoltori coinvolti sarà aumentato da 450 a 4.000 entro il 2024.

### **Identificazione di fonti alternative per la gomma naturale**

La gomma naturale è una materia prima utilizzata in oltre 50.000 prodotti, secondo il Fraunhofer Institute. Con il 73%, l'industria dei pneumatici è il maggior consumatore della produzione mondiale di gomma. A causa dell'elevata domanda globale di gomma naturale, Continental è alla ricerca di altri modi per estrarre la gomma naturale.

Insieme ai partner, il produttore di pneumatici ha quindi ricercato per anni materiali sostenibili innovativi come la gomma naturale dei denti di leone. L'obiettivo centrale del progetto Taraxagum di Continental è che in futuro la gomma naturale non venga più importata esclusivamente dai tropici e venga prodotta il più vicino possibile agli stabilimenti di pneumatici. In questo modo si evita un'ulteriore deforestazione e si riducono le emissioni di CO2 grazie a distanze di trasporto più brevi.

© riproduzione riservata pubblicato il 3 / 11 / 2022